

Primo piano | Cultura e arte

Brescia Musei punta alla qualità Nel comitato scientifico due direttori

Dalla responsabile del Mart a quella della Carrara. C'è anche il professore Terraroli

Nomi, cognomi e curricula sono arrivati in posta prioritaria, in una nota: Brescia Musei ha nominato il suo comitato scientifico. La premessa, testuale: «Museologi e storici dell'arte di fama e valore riconosciuti a livello internazionale sono stati scelti sia per la loro personale esperienza sia in quanto impegnati a diverso titolo nella valorizzazione del patrimonio culturale (...) Tutti hanno accettato con entusiasmo la sfida».

I nomi, in ordine sparso: Gabriella Belli, storica e critica d'arte, membro della commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero del ministero degli Affari esteri, direttrice del Mart di Rovereto e dal 2011 della fondazione Musei Civici di Venezia. Emanuela Dafra, storica dell'arte e museologa, direttrice della Pinacoteca Carrara di Bergamo, ha lavorato alla soprintendenza per i Beni artistici e storici della Lombardia Occidentale fino al 2015. Terzo membro: Hugues De Varine, archeologo e museologo francese, teorico del concetto di Ecomuseo, direttore generale di Icom fino

Il Comitato

Gabriella Belli

Storica e critica d'arte, direttrice del Mart di Rovereto e dal 2011 della fondazione Musei Civici di Venezia

Emanuela Dafra

Storica dell'arte e museologa, direttrice della Pinacoteca Carrara di Bergamo

Hugues De Varine

Teorico del concetto di Ecomuseo, direttore generale di Icom fino al 1974 e tra i promotori degli Amici del Cidneo

Alberto Garlandini

Museologo, membro della commissione nazionale di studio per l'attivazione del sistema museale nazionale e del cda di Palazzo Ducale di Mantova

Claudio Salsi

Soprintendente del Castello e direttore di Icom Italia e direttore ad interim del Polo museale dell'Ottocento galleria d'arte moderna a Milano

Valerio Terraroli

Storico d'arte e critico, membro dell'Ateneo di Brescia e professore all'Università di Verona

d'Arco

al 1974 e tra i promotori degli Amici del Cidneo. Poi Alberto Garlandini, museologo ed esperto in gestione e promozione del patrimonio culturale: è stato direttore generale culture e identità del Pirellone e da dicembre dell'anno



Castello

Nel comitato scientifico anche De Varine tra i promotori degli Amici del Cidneo

scorso è membro della commissione nazionale di studio per l'attivazione del sistema museale nazionale e del cda di Palazzo Ducale, Mantova. Altro nome: Claudio Salsi, soprintendente del Castello Sforzesco (due anni fa, in con-

ferenza stampa, dichiarò ai taccuini che gli sarebbe piaciuto stringere un rapporto con Brescia Musei), docente in Cattolica, membro del consiglio direttivo di Icom Italia e direttore ad interim del Polo museale dell'Ottocento galle-

ria d'arte moderna a Milano. Infine, Valerio Terraroli, storico d'arte e critico, responsabile di unità di ricerca per il Prin (progetto di ricerca internazionale), membro dell'Ateneo di Brescia e professore all'Università di Verona.

Dalla nota di Brescia Musei: «Un gruppo pensato per innalzare la qualità e l'accessibilità dell'offerta culturale cittadina, ma anche per potenziare le relazioni istituzionali con partnership di primo piano». Il comitato è stato votato dal cda della fondazione il 23 maggio: nessun astenuto. «Il nostro criterio di scelta è stato la qualità: sono persone che conoscono bene i musei e hanno accesso a collezioni

La vicenda

● Il comitato scientifico è stato votato dal consiglio di amministrazione della Fondazione Brescia Musei il 23 maggio: nessun astenuto. Una scelta che FBM commenta positivamente con una nota: «Un gruppo pensato per innalzare la qualità e l'accessibilità dell'offerta culturale cittadina, ma anche per potenziare le relazioni istituzionali con partnership di primo piano»

I compiti

Suggeriranno progetti e forniranno consulenze: daranno aiuto al Cda

importanti» dice il presidente Massimo Minini. «È un buon mix, come il nostro cda: professionisti con competenze e interessi diversi che possono darci spunti». Avranno oneri e doveri: «Suggeriranno progetti e ci daranno una consulenza: ci rivolgeremo a loro per avere lumi e aiuti». Mostre in programma? «Lavoriamo con la storia dell'impero romano, credo che la città possa aspettare una ventina di giorni: ci troveremo con il comitato per le presentazioni, poi penseremo a tutto».

Alessandra Troncana

© RIPRODUZIONE RISERVATA